

Verso le elezioni - Centrodestra unito, tensioni nel Pd. Prime indiscrezioni sui nomi dei candidati, con qualche sorpresa

Verso le Provinciali. A Chieti in corsa Marino, a Vasto Lapenna. Rientra il caso Lanciano

Il centro destra si ricompatta e punta a riconquistare la Provincia con Enrico Di Giuseppantonio. Dopo l'accordo Pdl-Udc, anche il "caso Lanciano" sembra definitivamente rientrato: il sindaco Filippo Paolini ha chiesto e ottenuto maggiore attenzione per il suo territorio, un'attenzione che l'intera coalizione si è impegnata a garantire: dunque niente lista e niente candidatura autonoma a presidente. Il centro destra correrà con almeno cinque liste: Pdl, Udc, Mpa e due liste civiche molto forti: sono pronti a scendere in campo sindaci e amministratori locali mentre per quanto riguarda i consiglieri uscenti la linea seguita è che verranno ricandidati tutti coloro che lo vorranno. Acque agitate nel centro sinistra. Dopo l'annuncio di Rifondazione comunista che col segretario provinciale Riccardo Di Gregorio ha annunciato un proprio candidato presidente (si fa il nome di Angelo Orlando), è intervenuto il segretario regionale del Pd Silvio Paolucci. «In Rifondazione Comunista - dice Paolucci - è purtroppo cambiata la maggioranza nel partito con l'elezione di Ferrero. In tutto il Paese prevale la volontà di non concorrere a battere le destre. E' già accaduto in passato, basta ricordare che fecero cadere il primo governo Prodi già nel 1998. E tuttavia, pur non confermando l'alleanza di centrosinistra, Prc ha mantenuto le rappresentanze chieste ad inizio mandato: con 2 consiglieri eletti, Prc ha avuto un assessorato pesantissimo, Edilizia Scolastica gestendo milioni di euro, Pubblica Istruzione, Pianificazione Territoriale ed Urbanistica e la vice Presidenza del Consiglio Provinciale. Ad ogni modo a Luciano Nelli, Nicola Tinari, a Fabrizio Moretti e al compianto Roberto Menna va il mio personale ringraziamento e quello di tutto il Partito Democratico per la serietà, l'onestà e l'impegno profuso in questi 5 anni in cui insieme abbiamo». L'aria si sarebbe fatta particolarmente pesante nel Pd vastese: si ipotizza addirittura la candidatura dell'attuale assessore provinciale al lavoro Francesco Piccolotti (ex Margherita) con l'Udc. A Vasto il presidente uscente Coletti sembra poter contare sulle candidature del sindaco Lapenna, del vice Del Prete e dell'assessore Marchesani. A Chieti è data per certa la candidatura dell'assessore comunale Marco Marino, a Lanciano quella del giovane segretario di sezione Leo Marongiu. Nel frattempo Idv non ancora si pronuncia ufficialmente per la ricandidatura Coletti mentre i Verdi l'hanno messa in discussione.